

RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2021

1. Sintesi dell'Attività della Fondazione nell'anno 2021

1.1 Stagione al Teatro Greco

Dopo il rinvio della stagione 2020 a causa della pandemia, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha lanciato nel 2021 un forte segnale di ripresa con tre grandi produzioni allestite in 48 repliche dal 3 luglio al 21 agosto. Nonostante il perdurare della pandemia, infatti, il Consiglio di amministrazione ha deciso di mantenere invariata la programmazione di tre opere, tradizionalmente due tragedie e una commedia. Rispetto al calendario 2020, che prevedeva la messa in scena di *Baccanti* di Euripide, per la regia di Carlus Padriša, fondatore della Fura dels Baus, di *Ifigenia in Tauride* di Euripide per la regia di Jacopo Gassmann, e di *Nuvole* di Aristofane per la regia di Antonio Calenda, il CdA ha aggiunto un nuovo titolo, col quale è stata inaugurata la stagione, e cioè *Coefore - Eumenidi* di Eschilo, coprodotto dal Teatro Nazionale di Genova, con la regia di Davide Livermore, per ricordare il centenario della ripresa delle rappresentazioni al Teatro Greco, avvenuta proprio con le *Coefore* di Ettore Romagnoli, dopo sette anni di interruzione dovuti alla Grande Guerra e all'epidemia di febbre spagnola. Questa ricorrenza è stata oggetto di un'importante mostra multimediale allestita a Palazzo Greco, e dall'ottobre 2022 anche a Roma, a Palazzo Altemps, grazie all'accordo di collaborazione siglato col Museo Nazionale Romano.

La ripartenza della stagione al Teatro Greco, nonostante la riduzione del pubblico imposta dal protocollo sanitario, con un massimo di 1900 spettatori a replica, ha segnato uno dei più importanti eventi culturali dell'anno. Grazie alla varietà delle regie, alla ricchezza degli impianti scenici, alle splendide traduzioni di Walter Lapini (*Coefore Eumenidi*), Guido Paduano (*Baccanti*), e Nicola Cadoni (*Nuvole*), e grazie al talento dei giovani attori come Giuseppe Sartori, Anna Della Rosa, Lucia Lavia, Ivan Graziano e Linda Gennari, la 56. stagione ha registrato l'affluenza di oltre 76.000 spettatori, coinvolgendo 47 allievi dell'Accademia d'arte del dramma antico e circa 250 addetti fra artisti, maestranze, personale di accoglienza.

Prova tangibile della sua rilevanza, la presenza del capo dello Stato, a 57 anni di distanza da quella di Antonio Segni, l'ultimo presidente della Repubblica che avesse assistito nel 1964 a uno spettacolo nel Teatro Greco. Sergio Mattarella ha presenziato la replica di *Coefore Eumenidi* la sera il 19 luglio, anniversario della strage di via D'Amelio e dell'attentato contro il magistrato Paolo Borsellino. Fra le altre le personalità presenti, il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, i ministri degli Interni, Lamorgese, e della Giustizia, Cartabia, i deputati regionali e nazionali e numerosi esponenti del mondo dell'impresa e della società civile.

La ripartenza ha potuto infatti contare anche sul contributo dei Mecenati del Centenario, una trentina di aziende e privati che hanno sottoscritto la raccolta di fondi per il centenario della ripresa, con un'erogazione liberale nel quadro dall'Art Bonus. Ai tradizionali sponsor e partner della Fondazione, Erg, Fondazione Sicilia, Fondazione Nobis, si sono aggiunti quest'anno Unicredit (banca partner) e la Camera di Commercio del Sud Est che ha offerto un contributo diretto per la promozione del territorio.

1.2 Attività istituzionali

L'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, l'archivio dell'INDA è stato dichiarato dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale archivio di interesse storico di particolare importanza. Risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, i documenti d'archivio costituiscono un dato di inestimabile valore per riflettere sulla vitalità dell'antico in epoca contemporanea. Da qui, in occasione del centenario 1921, l'idea di allestire la mostra multimediale, *Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*, aperta dall'11luglio 2021 al 30 settembre 2022 a Palazzo Greco. A partire dalle fotografie del siracusano Angelo Maltese, questa mostra ricostruisce la nascita di un'istituzione ultracentenaria e la storia degli ottimati che la resero possibile, raccontando in cinque video i protagonisti dell'impresa (il conte Mario Tommaso Gargallo; l'archeologo Paolo Orsi; il grecista Ettore Romagnoli; il compositore Giuseppe Mulè; l'artista Duilio Cambellotti). E illustra il modo di produrre uno spettacolo teatrale cent'anni fa, grazie alla locale Scuola d'Arte applicata all'Industria, riproducendo lo stesso spettacolo per attraverso un video che grazie alla realtà aumentata mette in movimento le immagini di Maltese, restituisce colore alle scene e ai costumi di Cambellotti, e dà voce ai versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Romagnoli, riproducendo il suono delle musiche e dei cori di Giuseppe Mulè, interpretati dagli allievi dell'ADDA, sotto la direzione del maestro Marco Podda. Il catalogo della mostra è pubblicato da Electa.

Grande seguito ha avuto il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio con gli studiosi Massimo Fusillo, *Oresteia sulla scena* (27 luglio), Nicola Gardini, *Euripide: La parola vera* (29 luglio), l'ex magistrato Piero Grasso, *Eumenidi, i nodi secolari della giustizia* (2 agosto), e il regista Antonio Calenda, *Tante tragedie e una commedia* (6 agosto).

Il direttore della rivista "Dioniso", Guido Paduano, professore di Filologia classica all'Università di Pisa, studioso di drammaturgia antica, moderna e musicale, traduttore di fama e filologo totale, ha ricevuto il Premio Eschilo d'Oro 2021.

Ai primi di ottobre 2021, la Fondazione ha partecipato al *Festival dei mestieri dell'arte*, con uno spazio espositivo dedicato agli abiti di scena, allestito a Ragusa a Palazzo Arezzo di Donnafugata, e col restauro a scena aperta di un elemento di scenografia. La responsabile della sartoria dell'INDA, Marcella Salvo, ha diretto un laboratorio, confezionando un abito della tradizione popolare ragusana; i nostri scenografi hanno riprodotto un antico presepe a partire da una stampa d'epoca, e gli allievi dell'ADDA hanno realizzato una performance teatrale ispirata a testi popolari ragusani. In quest'occasione, lo scenografo Simone Valsecchi ha donato all'INDA il prototipo dei costumi delle Oceanine, realizzati per il *Prometeo* di Eschilo messo in scena nel 2002 da Luca Ronconi, nonché la giacca confezionata per il personaggio di Plutone, e il calco originale della maschera del mostro Empusa.

A fine ottobre, si è tenuto il convegno di studi su *La condizione femminile nel teatro antico*, promosso dal direttore della rivista di studi dell'INDA, Guido Paduano. Suddiviso in tre sessioni - *Donne tragiche* presieduta da Maria Serena Mirto dell'Università di Pisa, *Donne comiche*, presieduta da Gianni Petrone dell'Università di Palermo, *Ricezione*, presieduta da Margherita Rubino dell'Università di Genova -, il convegno ha visto la partecipazione in presenza e in remoto di una dozzina di studiosi italiani e internazionali (Giulia Sissa, UCLA, Giulia Maria Chesi, Humboldt Universität, Lucia De Giovanni, Università di Bergamo, Marcella Farioli, Université Paris-Est Créteil, Alessandro Grilli, Università di Pisa, Amy Richlin, UCLA, Maurizio Massimo Bianco, Università di Palermo, Caterina Mordegli, Università di Trento, Massimo Fusillo, Università dell'Aquila, Erika Fischer-Lichte, Freie Universität, Federico Sanguineti, Università di Salerno). Seguito in presenza da 70 partecipanti, ha registrato picchi di un centinaio di collegamenti su facebook e attraverso la piattaforma zoom una media di 80 collegamenti, di cui una decina dai licei italiani.

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, è stata frequentata da 47 allievi su tre anni di corso, per i quali nel 2020-2021 sono state erogate circa 3500 ore di formazione. La sezione Fernando Balestra è stata frequentata da 90 allievi dai 5 ai 22 anni, e ha lanciato numerose iniziative con le scuole e sul territorio, raccolte in 7 macro progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Dopo l'interruzione della didattica dovuta all'emergenza sanitaria, si è deciso di coinvolgere nella messa in scena degli spettacoli in programma, accanto a professionisti sperimentati, anche i nostri allievi in arrivo da tutta Italia, e sotto la direzione di registi diversi fra loro, per consentire loro di recuperare l'attività in presenza, e il rapporto dal vivo al quale avevano dovuto rinunciare durante i mesi della pandemia. Oltre alla didattica, la sezione Giusto Monaco ha visto la realizzazione di quattro lezioni-spettacolo: *L'intervista* di Natalia Ginzburg, diretta dal regista Giuliano Scarpinato con gli allievi del terzo anno; mentre gli allievi del secondo anno hanno preparato la lezione-spettacolo *Chi non ha il suo Minotauro?* di Marguerite Yourcenar con il regista e docente Francesco Randazzo e *Le Fenicie* di Euripide, sotto la direzione dall'attrice e docente Giovanna Bozzolo. Gli allievi del primo anno hanno seguito la regista e attrice Cinzia Maccagnano nella lezione-spettacolo *Gli Uccelli* di Aristofane, e guidati dal regista, attore e docente Massimo Di Michele si sono esercitati sul *Gabbiano* di Cechov. *Pilade* di Pier Paolo Pasolini con la regia del regista e docente Salvo Bitonti ha costituito il saggio di fine corso del terzo anno. Nel mese di aprile i 47 allievi dell'ADDA hanno partecipato al seminario di Carlus Padrissa, regista fondatore della compagnia catalana La Fura dels Baus, in vista delle *Baccanti* in scena a luglio.

Gli allievi del terzo corso, inoltre, hanno incontrato l'attore e regista Sax Nicosia per le selezioni del cast di *Coefore Eumenidi*. Diretti dal maestro Marco Podda e dalla docente Elena Polic Greco tutti gli allievi del secondo e terzo anno sono stati coinvolti nella preparazione dei cori cantati e dei versi recitati in vista della registrazione per il video della mostra *Oresteia atto secondo*. Dal mese di maggio tutti gli allievi hanno partecipato alle prove degli spettacoli e alla loro messa in scena al Teatro Greco, con grande esito formativo, contribuendo al successo della 56. Stagione. A partire dal mese di luglio gran parte degli allievi dei tre corsi hanno partecipato come performer alla mostra dell'artista argentino Tomas Saraceno, realizzata al Parco Archeologico della Neapolis.

In ottobre, gli allievi del secondo e terzo corso hanno incontrato il maestro Eugenio Barba, in una lezione-spettacolo presso il Teatro Tina Di Lorenzo di Noto, all'interno del "Codex Festival". Inoltre, in collaborazione con la Fondazione INDA e l'Associazione Amici dell'INDA, gli allievi dell'ADDA hanno organizzato la seconda edizione di "Ortyx Drama Festival - Esperimenti teatrali in divenire", curandola con proposte dirette interpretate da essi medesimi, e hanno partecipato al festival "Ragusa dietro il sipario", con una creazione realizzata ad hoc presso Palazzo Arezzo di Donnafugata.

In ottobre, sono stati selezionati gli allievi del nuovo primo anno (15 in arrivo da 11 regioni e dalla Svizzera, inizio delle lezioni l'8 novembre), mentre il secondo e il terzo corso hanno iniziato i corsi l'8 ottobre. Oltre ai docenti di tecnica di base, da ottobre a dicembre, sono in programma laboratori e lezioni di Carlo Boso, Emiliano Bronzino, Jacqueline Bulnes, Massimo Di Michele, Laura Marinoni, Anna Galiena.

La sezione Fernando Balestra ha registrato la partecipazione di 45 allievi dai 5 ai 22 anni e ha realizzato progetti vari, "Il teatro nella mia stanza" (su piattaforma zoom), il "Campus delle arti", "Il teatro del mare", "Aprire le braccia" (creazione ad hoc per la Giornata dei donatori di sangue, in collaborazione con Avis, presso il Castello Maniace).

1.3 Comunicazione e promozione

Forte impulso è stato dato ai canali digitali e all'incremento del pubblico in rete. La conferenza stampa di presentazione della 56. e della 57. stagioni è avvenuta on line, attraverso la piattaforma zoom, in presenza del Ministro della cultura, del presidente della Regione Siciliana e dei cinque registi coinvolti nelle rappresentazioni al Teatro Greco in scena nel 2021 e nel 2022. L'invio della newsletter, avviato nel 2020, è proseguito con testi in italiano e inglese.

La pagina Facebook della Fondazione INDA ha registrato 41.072 like, con un incremento del 18,3% rispetto al 2020; ha raggiunto 1.129.000 persone con un incremento del 40%; le interazioni, i commenti e le condivisioni sono state 375.894, pari al 2,9% in più; i nostri video hanno registrato 343.283 minuti di visualizzazione, con un incremento del 10,9%; le interazioni sono state 56.125 con un incremento del 33,1%; Instagram ha registrato 9.833 like nel 2020 e 12.410 nel 2021, con un incremento del 26,2%; gli iscritti al canale You tube erano 600 nel 2020

e 1.290 nel 2021, con un incremento del 115 %; le visualizzazioni, arrivate a 85.073, hanno registrato un incremento del 87,7%; Twitter, il canale utilizzato per la comunicazione istituzionale, e nel caso di eventi particolari con hashtag che consentono una maggiore visibilità, ha avuto 1.200 follower nel 2020 e 1.400 nel 2021, con un incremento del 16,7%.

Sono stati consolidati i rapporti con le testate giornalistiche nazionali e internazionali, con le tv pubbliche e private e con le radio e le televisioni locali. Per il manifesto della 56. stagione abbiamo adottato il dipinto *79. malaktion* dell'artista austriaco Hermann Nitsch, uno dei principali esponenti dell'Azionismo viennese. Data in prestito dalla Fondazione Morra e dal Museo Nitsch di Napoli, l'opera è esposta in una sala della Galleria regionale del Palazzo Bellomo, in dialogo con l'*Annunciazione* di Antonello da Messina. Nonostante la pandemia, è continuata la stampa dei libri di sala per tre spettacoli, oltreché quella di manifesti, locandine, pieghevoli e cartoline. Un'azione mirata e a costi contenuti ha assicurato la promozione della stagione della ripartenza con una campagna a forte impatto visivo diffusa dall'aeroporto di Catania e dai maxi schermi presenti nel territorio di Siracusa, Catania e Palermo. Per il 2021 è stato rinnovato l'accordo con Rai cultura, che ha garantito le riprese di *Baccanti*, messo in scena da Carlus Padrissa, per trasmetterle in prima serata il 7 agosto su Rai 5. Effettuate dai nostri operatori, le riprese di *Nuvole* di Aristofane, con la regia di Antonio Calenda, sono state trasmesse in streaming, gratis e a pagamento, dalla piattaforma promossa dal Ministero della Cultura, IT's Art, che le ha inserite in palinsesto fino al febbraio 2023.

2. Sintesi dei risultati della gestione

Nonostante la situazione emergenziale dovuta alla pandemia, anche per il 2021 si è raggiunto un risultato economico positivo.

Il protocollo sanitario imposto dalla pandemia ha fissato un tetto massimo di 1.900 spettatori a replica. Pertanto, nella stagione teatrale 2021 è stato possibile accogliere al Teatro Greco di Siracusa un numero complessivo di 76.797 spettatori per le 48 repliche dei tre spettacoli in scena dal 3 luglio al 21 agosto. I ricavi da biglietteria si attestano a € 2.133.428, a cui si aggiungono € 3.566,00 di ricavi vendita biglietti per la mostra *Oresteia atto secondo*. In compenso, è aumentato l'apporto ricevuto dai privati. Le erogazioni liberali hanno raggiunto un valore complessivo di € 210.699 di cui € 50.000 per la riconferma del sostegno di Erg e € 30.000 per la Fondazione Sicilia, oltre ad €130.699 per l'apporto di aziende e privati, che hanno contribuito alla raccolta di fondi lanciata per ricordare il ruolo dei Mecenati fondatori del Comitato delle rappresentazioni classiche nella ripresa del 1921 degli spettacoli al Teatro Greco dopo l'interruzione dovuta alla Grande Guerra e alla epidemia di Spagnola. Tra gli sponsor Unicredit per un importo di € 40.984 destinato alla Mostra del Centenario e Fondazione Nobis per un importo di € 13.000. Inoltre, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, per la prima volta, ha sostenuto la Fondazione con un contributo di € 80.000 riconoscendone la funzione di volano economico e di promozione del territorio.

Dal sostegno del 5 x 1000 è pervenuta un'entrata di € 2.523.

I risultati di gestione hanno confermato la solidità economico-patrimoniale della Fondazione.

- Il valore della produzione pari a € 5.238 k, sebbene indichi rispetto all'anno precedente un notevole incremento, non può considerarsi paragonabile ai valori delle Stagioni ordinarie.
- I ricavi prodotti dalle vendite e dalle prestazioni ammontano a € 2.849 k, mentre i contributi pubblici sono pari a € 1.916 k.
- I costi correnti della produzione (e cioè i costi di produzione esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) sono stati pari a € 4.778 k (esclusi oneri di diversi e straordinari).
- Il risultato economico ha prodotto un avanzo di gestione di € 12.762 che verrà destinato alla copertura delle perdite pregresse, originate nei disavanzi degli anni ante 2006 e nell'anno

- 2012, in conseguenza della mancata erogazione dei contributi PO/FESR della Regione Siciliana, già impegnati.
- Le perdite pregresse si riducono a – € 648 k (- 11% vs 2020) restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+ € 2.105 K), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione.
- Il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento complessivo di € 2.021 k e costituisce oggi un’ampia riserva, atta a fronteggiare eventuali futuri risultati negativi.
- Il Patrimonio netto ammonta a € 5.003 K.
- I debiti ammontano a € 484 K e rappresentano il valore “fisiologico” (afferente cioè alle sole partite maturate nell’anno in corso, con scadenza nell’anno successivo). Questa voce è comprensiva del valore di € 207 K relativa all’emissione di voucher per acconto incassi biglietti teatro.
- Nel corso del 2021, la Fondazione INDA ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all’indebitamento, nonostante il mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo, pari a € 332 k e nonostante la mancata erogazione del contributo FURS 2021 pari ad € 217 k. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida e stabile, dovuta a una gestione ordinaria oculata che, malgrado la riduzione della capienza del teatro da 4.500 a 1.900 spettatori con una conseguente riduzione di circa l’80% nei ricavi, ha consentito sia di recuperare l’impatto finanziario negativo dei crediti dovuti ai contributi deliberati e mai corrisposti dalle Regione Siciliana (circa € 2.000 k), sia di resistere, senza ricorrere a debito, a importanti stress finanziari indipendenti dalla gestione della Fondazione.

3. Altri fatti rilevanti della gestione

Rinviamo alla nota integrativa allegata al bilancio dove vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti della gestione 2021.

4. Contenzioso e fondi accantonati

4.1 Il contenzioso amministrativo per i Fondi PO FESR

Nel corso dell’esercizio 2021, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti. Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido, e anzi viene rafforzato dalla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell’Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull’avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075K già erogato per l’anno 2009. Tuttavia, a causa dell’avviamento dei processi di revoca di fondi POFERS assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039K. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all’accortezza e alla solidità della gestione che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 2.021K. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l’anno 2010, il giudice in data 24 luglio 2019 ha depositato sentenza, condannando la Fondazione a rimborsare quanto era già stato liquidato per l’anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039K. La Fondazione INDA, attraverso i propri legali, ha richiesto la sospensiva, presentando appello alla suddetta sentenza, ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è stata

rinviata al 7 giugno 2023. Sarà comunque necessario negli esercizi successivi continuare a monitorare con attenzione l'evoluzione del contenzioso.

E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDA, costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione.

In termini generali, le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono a favore dell'INDA.

4.2. Contenzioso legale e fondo rischi

Guidi – Valore massimo della causa euro 260.000,00. Il giudice del lavoro in data 27/6/2017 ha disposto la nomina di due consulenti tecnici d'ufficio. Nell'udienza del 31/10/ 2019, il giudice del lavoro rigetta tutte le domande proposte da Guidi e condanna il ricorrente al pagamento della somma di € 4.500 oltre IVA e CPA (spese di lite), oltre al rimborso spese nella misura del 15 %. L'avvocato della Fondazione ha già provveduto a richiedere la refusione delle spese legali alla controparte Umberto Guidi. La prossima udienza è **prevista per il 10 Novembre 2022.**

Lanza Tomasi (ex Sovrintendente) valore della causa: € 163.317,00. Il prof. Gioacchino Lanza Tomasi, il 19 gennaio 2015, firma un contratto biennale con la Fondazione che prevede un compenso annuo di €100.000,00 lordi a titolo di Sovrintendente. La Fondazione versa al prof. Lanza Tomasi la somma di € 36.683,00 per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. Il 23 dicembre 2015, il Mibact comunica alla Fondazione la nullità del contratto stipulato con il prof. Lanza Tomasi, in violazione dell'art. 5, comma 9, D.L. 95/12, come modificato dall'art. 6 D.L. 90/14, convertito con modifiche dalla L. 114/14. Di conseguenza, la Fondazione INDA sospende il contratto e il relativo pagamento. In data 21 gennaio 2016, la Fondazione comunica al prof. Lanza Tomasi la revoca del contratto.

Nel corso degli ultimi quattro anni, gli Amministratori della scrivente Fondazione hanno inviato cinque solleciti al professor Lanza Tomasi, e in particolare in data 21 gennaio 2016, 1 giugno 2016, 17 novembre 2016, 9 giugno 2017 e il 28 luglio 2017, al fine di ottenere la restituzione delle somme percepite a titolo di compenso in qualità di sovrintendente. Il prof. Lanza Tomasi, con nota del 13 giugno 2016, ha respinto la richiesta di ripetizione, confermando tale intento anche il 14 ottobre 2016 e il 26 giugno 2017. In data 30 luglio 2019 la Fondazione INDA ha ricevuto la notifica dell'atto che fissava al 6 ottobre 2020 l'udienza presso il Tribunale di Siracusa (Settore lavoro e previdenza) per la causa di lavoro promossa dal prof. Lanza Tomasi contro la Fondazione INDA e contro il Mibact. Il 25 settembre 2020, il legale della Fondazione, avv. Massimo Aiello, ha presentato memoria di costituzione con domanda riconvenzionale per la restituzione della somma di € 36.683,00, già erogata dalla Fondazione per il periodo gennaio-settembre 2015. L'udienza del 6 ottobre 2020 presso il Tribunale di Siracusa – Sezione Lavoro è stata rinviata d'ufficio al 02 .02. 2021, ma a causa della pandemia non ha avuto luogo ed è stata ulteriormente **rinviata al 6 giugno 2022.**

Caruso – Sgarlata valore della causa: € 3.466,67. Il signor Giuliano Caruso, erede della professoressa Maria Rita Sgarlata (deceduta il 28 settembre 2019), Consigliere Delegato della Fondazione per il periodo gennaio/settembre 2019, ha chiesto la corresponsione di € 3.466,67 a titolo di emolumento spettante alla Consigliera per il mese di settembre 2019. Il signor Caruso ha dichiarato di essere unico figlio ed erede legittimo della compianta professoressa Sgarlata. La Fondazione in

assenza dell'atto di accettazione dell'eredità, con nota del 21 gennaio 2020 ha comunicato al signor Caruso l'impossibilità a procedere alla corresponsione dell'importo richiesto. L'avv. Troja, legale del signor Caruso, con nota del 11 gennaio 2021, ha notificato il ricorso per Decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, intimando la Fondazione a pagare l'importo richiesto oltre spese legali con la possibilità di proporre opposizione. La Fondazione in data 2 febbraio 2021 ha provveduto a pagare quanto disposto dal Tribunale di Siracusa e il 19 febbraio 2021 ha presentato opposizione al decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Siracusa – sezione lavoro. L'udienza è stata fissata per il 24 gennaio 2024.

Musso Giuseppe – valore della causa: € 11.000,00. Il signor Musso asserisce di avere diritto al riconoscimento del livello 2° del CCNL, correlato al presunto svolgimento delle mansioni di direttore di scena, continuato per l'intera durata del rapporto a termine, a dispetto dell'inferiore grado di inquadramento al livello 3°. La prima udienza dinanzi il Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa, dr.ssa Viviana Urso, è fissata per il 14/4/2022.

4.3 Procedimenti penali avviati nell'anno 2015

In relazione al procedimento penale iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. per violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013, nel quale erano coinvolti fra gli altri anche tre passati amministratori e due dipendenti della Fondazione, il Tribunale di Siracusa sezione penale, in data 17 febbraio 2022 ha pronunciato sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, in ordine a tutti i capi di imputazione contestati. L'istruttoria dibattimentale ha fatto piena luce sulla corretta gestione delle procedure adottate dalla Fondazione, tanto da indurre il Pubblico Ministero a richiedere l'assoluzione degli imputati con formula piena.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise



IL PRESIDENTE
FRANCESCO ITALIA